



Centro Farmaceutico Missionario

Operazione torrenti sicuri

Progetto di ecologia e solidarietà sociale

Analisi del contesto

Il territorio comunale di Valmadrera è caratterizzato dalla presenza di diversi corsi d'acqua che dalle montagne sovrastanti arrivano a valle attraversando il centro abitato.

Il territorio comunale di Valmadrera ha subito negli ultimi trent'anni ben tre emergenze alluvionali. La morfologia del territorio, da cui deriva anche il nome di quella che nel tempo è diventata Città, fa sì che non si possa mai abbassare la guardia nell'opera di prevenzione dei dissesti idrogeologici. Dopo anni di proficui interventi adottati dall'Amministrazione Comunale con il progetto "il volontariato adotta un torrente", ci si è trovati di fronte a una serie di rinunce da parte delle associazioni che per circa un decennio avevano dato il proprio contributo di lavoro per la manutenzione del reticolo idrico. Il progressivo innalzamento dell'età pensionistica, con la conseguente diminuzione di "forzalavoro" con maggiore disponibilità di tempo e forze, purtroppo è stata una delle cause principali che ci ha portato a questa situazione.

Oggi ci troviamo di fronte ad alla necessità di un cambio di strategia per affrontare il bisogno di manutenzione dei torrenti. Pur senza rinunciare al volontariato e soprattutto al know-out che i volontari hanno raggiunto con anni di interventi sul campo, occorre organizzare gruppi di lavoro che svolgano costantemente il ruolo di "manutentore del territorio". Il progetto torrenti sicuri di Valmadrera si fonda sulla sinergia tra il manutentore e il volontariato.

Gli interventi previsti durante la stagione autunnale 2022

Durante la stagione autunnale 2022 si praticheranno interventi di manutenzione straordinaria sui seguenti torrenti afferenti al reticolo idrico minore:

- **Faé**, con la rimozione di piante morte e taglio di rovi in alveo nel tratto di circa 250 mt. che dal tombotto che attraversa la zona industriale sale verso il Parco del Monte Barro a fianco di capannoni di attività produttive;
- **Trebbia**, con la pulizia della vasca di laminazione e liberazione dalle ostruzioni imbocco del tombotto, taglio di piante cresciute nell'alveo del torrente per un tratto di circa 400 mt. sino all'imbocco della valle che porta al Sass Negher;

- **Daò**, con taglio della vegetazione invadente l'alveo del torrente nel tratto di circa 1 km. che dall'intersezione con il torrente Inferno (reticolo idrico maggiore), sale sino all'imbocco della strada agro-silvo-pastorale che conduce a San Tomaso;
- **Sant'Antonio**, con la rimozione di arbusti nel tratto compreso tra Scimirone e lo scolmatore Sant'Antonio verso Rosé e nei circa 300 mt. successivi. L'intervento comprende anche la ricostruzione di alcuni piccoli tratti di argine in sasso che sono smottati;
- **Rosè**, con la rimozione di materiali ingombranti che possono ostruire la foce a lago del torrente nel tombotto sito sotto il pratone di Paré. Pulizia da rifiuti del tratto pavimentato che da Paré sale sino al ponte di viale Promessi Sposi, taglio arbusti e piante nell'alveo nel tratto che dal CDD sale sino a Piazza Rossé, sino alla fine dell'abitato.

Risorse umane impiegate e collaborazioni previste

Per effettuare gli interventi sopra descritti il Centro Farmaceutico Missionario si avvarrà della collaborazione di propri volontari e dell'impiego di due figure retribuite, con contratto di collaborazione occasionale, inquadrato nel ruolo di "manutentore del territorio". I volontari affiancheranno i due "manutentori" nei lavori più impegnativi come ad esempio la rimozione dall'alveo dei materiali di risulta dei tagli effettuati. Nel progetto si prevede inoltre di impiegare personale dipendente del CFM e collaboratori professionali che avranno il compito di organizzare gli interventi, effettuare la manutenzione degli attrezzi e provvedere ad eventuali documenti autorizzativi per particolari interventi. È importante evidenziare che per la figura del "manutentore del territorio" si impiegheranno persone individuate nell'ambito di iniziative di solidarietà sociale.

Si prevede inoltre di avvalersi della collaborazione di alcuni volontari dell'Organizzazione di Volontariato SOSVolProCivVALMA, associazione di sostegno al Gruppo Comunale di Protezione Civile di Valmadrera, che da anni opera nel campo della manutenzione di torrenti.

Verrà infine richiesto al Comune di Valmadrera di attivarsi presso Silea SpA per il ritiro della vegetazione tagliata negli alvei dei torrenti e per lo smaltimento dei rifiuti raccolti.